

SEMINARIO DI STUDIO
in ricordo di **Sara Lorenzetti**

Sguardi di **GENERE**

**EDUCARE, NARRARE,
PARTECIPARE**

20 MAGGIO

ore 08-14

**AULA MAGNA | Polo Bertelli
MACERATA**

PROGRAMMA

Registrazione partecipanti | ore 8:00

Saluti istituzionali | ore 8:45

John McCOURT - Rettore / Università di Macerata
Simone BETTI - Direttore SFBCT / Università di Macerata
Fabrizio d'ANIELLO - Delegato area Welfare SFBCT / Università di Macerata

Modera

Isabella CRESPI - Referente Area Pari Opportunità SFBCT / Università di Macerata

Intervengono | ore 9:00 - 11:00

/ Giulia ZACCONI e Sara LORENZETTI[†], Università di Macerata

***La riscrittura del canone letterario per le pari opportunità:
Fortunata Sulgher Fantastici "Il Ratto di Elena"***

/ Pierluigi FELICIATI, Università di Macerata

Wiki Loves Women, voci enciclopediche sulle donne e scritte da donne nel mondo

/ Marta VITULLO e Patrizia DRAGONI, Università di Macerata

Le donne storiche dell'arte: due esperienze di convegni nel 2022 e nel 2025

/ Anna ASCENZI, Elena GIROTTI e Lucia PACIARONI, Università di Macerata
Educazione delle maestre tra passato e presente. Un'analisi tra ricerca storica e didattica

Coffe break | ore 11.00-11.30

Intervengono | ore 11:30 - 13:30

/ Agnese Ilaria TELLONI, Università di Macerata e

Veronica MANZONI, Università di Bologna

***Differenze di genere nell'educazione matematica in contesti carcerari: riflessioni
dal progetto Learning Mathematics in Prison***

/ Flavia STARA, Università di Macerata

Corpi e identità femminili oltraggiati. Contesti e prospettive da India e Kenya

/ Melanie Sara PALERMO, Università di Macerata

Sfide e bisogni delle donne imprenditrici

/ Alice DEVECCHI e Giuseppe CAPRIOTTI, Università di Macerata

Dimensione di genere e ricerca partecipativa. L'esperienza del progetto CIRCE

/ Marta SCOCCO, Università di Macerata

***Genere e pratiche partecipative nell'università italiana ed europea nella
prospettiva di studenti e studentesse***

Conclusioni | ore 13:30



**È possibile seguire
l'evento online
al [Link di
collegamento](#)
o scannerizzando
il qr code di seguito**



Comitato organizzativo:
Marta Scocco, Melanie Sara
Palermo e Giulia Zacconi.

Riconoscimento crediti

Seminario accreditato per i Corsi di Dottorato FPCT e EIPCT dell'Università di Macerata.

Per le classi di laurea L-1& L-15 Beni culturali e turismo; LM-89 Management dei beni culturali; LM-49 International Tourism and Destination Management; LM-85bis Scienze della formazione primaria; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; LM-85 Scienze pedagogiche è prevista l'assegnazione di **1 CFU** previa partecipazione (in presenza oppure online) e consegna di una relazione finale.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 10 maggio (fino ad esaurimento disponibilità dei posti) al seguente [form](#), al fine di ricevere tutte le informazioni di dettaglio.

Per info: Isabella Crespi, isabella.crespi@unimc.it



Sara Lorenzetti è stata per molti anni docente a contratto presso l'Università di Urbino e Macerata, fino ad ottenere nel 2022 l'incarico di Ricercatrice e, nell'ottobre 2025, la nomina di ruolo come Professoressa Associata di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni culturali e Turismo dell'Università di Macerata. Vanta anche un lungo percorso didattico nelle scuole, come docente di italiano e latino. La sua attività di ricerca si è concentrata principalmente su aspetti meno frequentati della storia e della tradizione letteraria, con particolare attenzione alla scrittura delle donne, alla letteratura di viaggio, al genere epistolare e al legame tra letteratura e disabilità. Ha fatto parte della Giunta esecutiva dell'ADI Marche e del Gruppo di ricerca dell'ADI "Studi delle donne nella letteratura italiana". È stata inoltre direttrice della collana "ROSA FRESCA AULENTISSIMA" per la casa editrice Argo, con cui ha dato risonanza a voci di donne dimenticate, come Laura Cereta o Fortunata Sulgher Fantastici, della quale ha curato l'edizione critica dell'opera Il ratto di Elena, insignita di diversi riconoscimenti, tra cui il prestigioso premio letterario "Le parole di Lavinia", organizzato dall'associazione "Ingenium femininum". Accanto a questo profilo ricco e articolato, ciò che più colpisce è la coerenza e l'intensità con cui la professoressa Lorenzetti ha vissuto il suo lavoro di studiosa rigorosa e appassionata, capace di coniugare precisione metodologica e apertura verso ambiti di ricerca spesso trascurati, ai quali ha restituito dignità e attenzione critica. La sua dedizione allo studio non è mai venuta meno, l'ha accompagnata con costanza fino alla fine, per il legame profondo che la univa a ciò che insegnava e studiava. La professoressa Lorenzetti non è stata soltanto una studiosa attenta e originale, ma una presenza solare e luminosa, capace di creare relazioni profonde, di sostenere e incoraggiare. Chi ha lavorato e studiato con lei ricorda non solo la sua competenza, ma anche la sua disponibilità all'ascolto e alla cura verso studenti e colleghi. Il suo lavoro e il suo esempio restano oggi come un'eredità preziosa, un invito a praticare la ricerca con serietà e passione e a viverla come esperienza autentica e condivisa.